

## I Country Found

“Proiettiamo una nuova immagine del Private Equity perché siamo completamente italiani!” Parola di Avm Associati

**P**private equity, next generation: una spa italiana dedicata ai private equity. Parafrasando i lungometraggi americani sul futuro dell'umanità, anche il settore dei private equity sta seguendo una evoluzione: si chiama AVM Private Equity 1 Spa. Si tratta della “prima società per azioni che funziona come un fondo contrattuale”, spiega Giovanna Dossena, professore di economia. “La sfida è stata conservare tutti gli elementi di maggior interesse, in termini di semplicità ed elasticità, ad esempio dei commitment a chiamata, per poi trasferirli all'interno dello schema tipico della spa”. Avm ha

iniziato ad essere operativa lo scorso novembre. Oltre a Dossena, sono altri due i manager che dirigono Avm: Claude Breuil e Stefano Filippini. “La nostra politica aziendale tiene conto degli obiettivi degli investitori e anche dell'impresa – precisa la stessa Dossena – a superamento dell'idea erronea che il private equity sia un'opportunità che crea denaro a vantaggio dei primi e mai della seconda”. Avm vuole invece, secondo la manager, “promuovere operazioni che costruiscono valore”. E infatti la chiave di volta per i tre responsabili della spa sono i loro azionisti: “imprenditori di successo, persone che hanno molta visibilità nel proprio settore e rappresentano un network di riferimento nel momento di identificare ed avviare un investimento”. È anche così che Avm persegue risultati finanziari e, al contempo porta ad un arricchimento reale nel mercato. L'ottica è e resta “di strutturare operazioni ad hoc per ciascun investimento, sempre incentrato sulla verifica delle capacità dall'imprenditore oltre che sulla performance dell'impresa target”. I risultati? “Abbiamo ultimato il primo closing – risponde Dossena – e stiamo valutando opportunità di investimento in diversi settori, dall'armatoriale alla meccanica specializzata, escludendo solo i settori non etici, operando una selezione severissima alla ricerca di imprese e business model vincenti”. A conquistare la fiducia degli investitori concorre sicuramente la qualità e lo spessore dello stesso team Avm; da Claude Breuil, che ha una formazione fortemente manageriale, ed ha gestito grandi gruppi in Francia e in Spagna; a Stefano Filippini, che provenendo dal mondo della professione mantiene un importante network di imprese ed operatori che conoscono il territorio e godono della fiducia degli imprenditori, e infine alla stessa Giovanna Dossena che viene dal mondo della professione e dell'università dove è professore ordinario di economia e gestione delle imprese.



Stefano Filippini e Giovanna Dossena

ndividuazione degli  
i tiene a sottolineare  
ssole sviluppate 15  
ra utilizzabili ed in-  
le nuove tecnologie.  
on cui progettiamo i  
quanto sono svilup-  
ere integrati e inter-  
ti anche preesistenti  
bilità”. La continuità  
ta dal padre è assicu-  
za generazione con  
commerciale estero  
marketing. Un fat-  
nte non solo per la  
he per Arluno, dove  
è trasferita nel 1958  
se: prova ne sia che  
oscente, ha intitolato  
li il museo civico. Il  
no di opportunità: le  
maggiore protezione  
sia internamente sia  
le proposito Roberto  
che “dovremmo tro-  
ze internazionali per  
ù in fretta sviluppare  
ste tecnologie. I paesi  
ono gli USA, i paesi  
i sviluppo, la Russia,  
i avuto delle richieste,  
a”.